



COMUNE DI FORLÌ



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

UN ALBO FEDERALISTA AIUTA IL TERRITORIO

IL COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI (caso unico in Italia) HA DECENTRATO A FORLÌ IL “CENTRO UNICO DI PRESENTAZIONE” DELLE DOMANDE PER GLI ESAMI DI STATO ABILITANTI ALLA PROFESSIONE

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è uno degli Albi professionali nazionali che, come tale, ha la propria sede a Roma (*presso il Ministero della Giustizia*) ma ha decentrato sul territorio diverse sue funzioni; di questa scelta ne beneficia particolarmente il territorio romagnolo, avendo il Collegio collocato a Forlì il “**Centro unico di presentazione e raccolta**” delle domande di partecipazione alle sessioni annuali degli esami di Stato abilitanti. La particolarità della scelta deriva dalla circostanza che l’attuale Presidente nazionale dell’Albo, **Roberto Orlandi**, è forlivese e nel capoluogo romagnolo mantiene la sua residenza.

Si tratta di un’attività rilevante che, se trova il suo apice nel mese di giugno (*quando la sessione di presentazione è aperta, per 30 giorni*), in realtà prosegue tutto l’anno, obbligando quindi il Collegio Nazionale a mantenere nella città di Forlì un ufficio permanente, con beneficio per l’occupazione e l’economia locale.

Inoltre tutta l’opera preparatoria agli esami, compresa quella di propaganda (*decine di migliaia le comunicazioni postali inviate da Forlì ai potenziali interessati e migliaia i manifesti affissi, nelle bacheche cartacee ed elettroniche delle Università, degli Istituti Agrari e degli Enti pubblici*), viene svolta dal capoluogo romagnolo. Ed in ognuna di queste lettere, comunicazioni e manifesti è posta in evidenza l’avvertenza che le domande devono essere consegnate o spedite esclusivamente presso gli uffici del Collegio Nazionale di Forlì, città che viene così conosciuta in tutta Italia e visitata da centinaia di persone: infatti, per tutto il periodo di apertura dei termini di presentazione delle domande, è attivo un ufficio del Collegio Nazionale (*presidiato da personale dedicato*) per informazioni, colloqui personalizzati e per la raccolta delle domande stesse.

La “curiosità” di capire poi perché le domande vadano inviate a Forlì (*e non a Roma, presso il Ministero, come in tutti gli altri casi di esami similari*) è un altro di quegli elementi che produce un discreto interesse verso questa città da parte di chi riceve le informazioni.

Particolarmente significativi i dati delle domande 2012 complessivamente pervenute che, in un momento di grave crisi economica e con il numero dei laureati complessivamente in calo, sono da *record*.

Ecco i dati. Rispetto alle 798 domande del 2011 quelle pervenute nel 2012 sono state **943**, registrando un **+18,17%**, un incremento ancor più significativo ove si consideri che il numero dei nuovi soggetti interessati agli esami, in linea con il *trend* generale, è nel frattempo calato di circa il 10% (*Il rapporto del XIV Profilo dei laureati italiani di AlmaLaurea presentato a Roma il 21 maggio 2012, parla di una netta diminuzione di coloro che decidono di avventurarsi tra le aule universitarie: a 19 anni soltanto il 29% dei ragazzi decide di iscriversi a un corso di laurea, con una diminuzione delle immatricolazioni del 15%*).

